

Estratto dell'ACCORDO PROCEDIMENTALE del 03/03/1999 tra :  
FERROVIE DELLO STATO  
Treno ALTA VELOCITA' - T.A.V.  
REGIONE TOSCANA  
PROVINCIA DI FIRENZE  
COMUNE DI FIRENZE

Articolo 11

Ufficio Nodo

Il Comune di Firenze ha ritenuto necessaria la costituzione dell'ufficio Nodo per il coordinamento e la programmazione degli interventi sul nodo ferroviario fiorentino in relazione alla linea AV e relativa stazione, nonché agli interventi ad esso collegati e richiamati ai precedenti articoli 3, 4, 5 e 6.

L'Ufficio Nodo ha il fine di garantire il controllo dei tempi e dei modi di attuazione degli interventi previsti attuando il coordinamento di tutte le attività di pertinenza del Comune di Firenze e gli altri compiti indicati nella lettera TAV S.p.A. prot. MP2.5789.8/PI/cc del 04 dicembre 1998.

Presso l'Ufficio Nodo svolgerà il suo lavoro un gruppo di consulenti/professionisti di chiara fama che avrà lo scopo di sovrintendere e monitorare per conto del Comune l'insieme delle questioni ambientali, idrogeologiche, urbanistiche e funzionali connesse alla definizione del progetto esecutivo e delle complesse fasi di attuazione dell'attraversamento AV del Nodo fiorentino e delle opere relative.

Le Parti concorderanno successivamente modalità e tempi del proseguimento degli impegni di cui alla lettera sopracitata oltre l'anno 2000.

# Estratto da lettera TAV del 4 dicembre 1998

## UFFICIO NODO DEL COMUNE DI FIRENZE

### Istituzione dell' Ufficio Nodo

Il Comune di Firenze ha in atto la costituzione dell'Ufficio Nodo per il coordinamento e la programmazione degli interventi sul nodo ferroviario fiorentino previsti il Protocollo di Intesa sottoscritto il 24 aprile 1997 tra Ministero dei Trasporti e della Navigazione, F.S. S.p.A., TAV S.p.A., Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino e Comune di Vaglia per la risoluzione del "nodo" ferroviario fiorentino in relazione alla linea Alta Velocità nonché agli interventi sul sistema di mobilità urbana e metropolitana ad esso connessi ed al successivo Atto aggiuntivo del 28 gennaio 1998.

Il Comune di Firenze ha ritenuto necessaria l'istituzione dell'Ufficio Nodo per la realizzazione degli interventi previsti negli accordi sopra indicati, con le eventuali modifiche ed integrazioni formalizzate in sede di Conferenza di Servizi del Nodo di Firenze, al fine di garantire i tempi e i modi di esecuzione previsti dagli accordi stessi, attuando tramite suddetta struttura il coordinamento di tutte le attività di pertinenza del Comune di Firenze.

L'organico dell'Ufficio Nodo includerà personale tecnico a tempo pieno con supporto di segretaria e risponderà ad un dirigente comunale; l'Ufficio, inoltre, si avvarrà di consulenze professionali di carattere specialistico e di collaborazioni temporanee per l'espletamento dei propri compiti.

### Compiti dell' Ufficio Nodo

E' compito dell'Ufficio Nodo garantire i supporti tecnici ed amministrativi necessari per il raggiungimento, in stretto rapporto con Italferr S.p.A. e con gli altri soggetti interessati alla realizzazione degli interventi previsti nel Protocollo d'intesa, degli obiettivi individuati nel Protocollo stesso, nelle forme approvate dalla Conferenza di servizi del Nodo, ed in particolare:

- potenziamento del Nodo di Firenze attraverso la sua effettiva integrazione con il sistema di trasporto pubblico regionale, metropolitano e urbano, sia su ferro che su gomma e con una soluzione progettuale per la nuova linea veloce che assicuri il ruolo centrale della stazione di S. Maria Novella;
- promozione di una rete tranviaria ad elevata capacità nell'area fiorentina;
- interventi per favorire l'integrazione modale dei servizi di trasporto locale e l'accessibilità alle stazioni ferroviarie;

A tal fine l'Ufficio Nodo svolgerà, per conto del Comune di Firenze, i seguenti compiti :

- programmazione e controllo urbanistico delle progettazioni fino alla conclusione delle procedure V.I.A. e della Conferenza di Servizi per l'approvazione dei progetti esecutivi riguardanti gli interventi del nodo A.V. di Firenze ed opere connesse;
- verifica dei programmi per le attività che richiedono intervento sul territorio del Comune di Firenze ( ad esempio sondaggi geologici, rilievi topografici, lavori di cantierizzazione, etc.);
- coordinamento tra le varie strutture funzionali dell'Amministrazione comunale nell'ambito degli interventi oggetto del Protocollo d'intesa, al fine di assicurare l'esecuzione delle attività di competenza comunale;

- verifica degli strumenti e procedure per ciascun intervento previsto nel Protocollo d'Intesa (variante al P.R.G., concessione, etc.);
- collaborazione all'analisi degli studi di compatibilità ambientale degli interventi via via prodotti da Italferr, per conto di TAV S.p.A. e F.S. S.p.A. (monitoraggio S.l.A., studi acustici, ambientali, idrogeologici, etc.);
- messa a disposizione di Italferr, interfacciandosi con gli altri uffici comunali, delle specifiche tecniche di base necessarie alla progettazione delle opere pubbliche di interesse comunale previste dagli accordi citati in premessa;
- messa a disposizione di Italferr, su richiesta della stessa della documentazione cartografica/tecnica relativa al P.R.G. ed agli altri progetti/studi in possesso del Comune riguardanti interventi di cui agli accordi citati in premessa .
- coordinamento ai fini del rilascio dei permessi comunali, tra cui l'occupazione temporanea di suolo pubblico .